

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1977**

PAGINA BIANCA

*Sommario:*

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1977 . . . . .	Pag. 5
La scelta del « gruppo statistico » per il 1977 . . . . .	» 6
Indice degli allegati . . . . .	» 11

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE  
PER IL 1977

(ai sensi dell'art. 1, 5° comma, della legge 25 febbraio 1977, n. 39)

Come previsto dalla legge 24 dicembre 1969, n. 990 e successive modificazioni nonché dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, le Compagnie autorizzate all'esercizio dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, debbono immettere nel Conto Consortile una quota pari al 2 per cento di tutti i rischi da esse assunti in ciascun esercizio. Le modalità per la immissione dei suddetti rischi sono regolate dalle disposizioni contenute nelle convenzioni che l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha stipulato con le imprese.

Alla data del 30 novembre 1978 sono 128 le Compagnie autorizzate all'esercizio della R.C.A. obbligatoria e tutte hanno firmato la Convenzione con l'I.N.A.

La gestione del Conto Consortile è imperniata su due funzioni: una contabile e una statistica.

La prima funzione, per ogni rischio e ogni sua variazione:

— controlla la corretta applicazione della tariffa ai fini della materiale immissione della quota di legge del 2 per cento;

— verifica il regolare addebito alle Compagnie per i premi incassati e l'accredito per i sinistri liquidati;

— predispone un rendiconto annuale in cui compaiono alla fine dell'esercizio le riserve, per i sinistri da pagare e per i premi di competenza del successivo esercizio, delle quali il Conto cura, per ogni impresa, l'investimento materiale, ripartendo infine tra le varie cedenti, in proporzione al loro apporto, il risultato della gestione Consortile.

I saldi contabili richiesti dall'Istituto alle Compagnie per le operazioni effettuate in competenza degli esercizi 1976 e 77 sono stati regolati da quasi tutte le Compagnie.

Tenuto conto del meccanismo di accredito e di addebito della quota 2 per cento dei premi incassati e dei sinistri pagati, risultano depositate presso l'Istituto le quote di premio relative alla riserva premi ed alla riserva di sinistri.

L'ammontare complessivo di dette riserve, pari a L. 51.907.345.495 alla data del 31 ottobre 1978, risulta così investito:

- lire 11.907.345.495 presso Istituti di credito;
- lire 40.000.000.000 in titoli di Stato (BOT, BQT, CCT, BPT).

L'altra funzione del Conto è quella statistica prevista precisamente dall'articolo 14 della legge n. 990 e successive modificazioni, per fornire al competente Ministero gli elementi per l'approvazione delle tariffe dei premi presentate dalle imprese e per la formazione di quelle eventualmente previste dall'articolo 11 della stessa legge.

Oltre ai controlli che il Conto Consortile effettua in applicazione della sua funzione contabile, vengono predisposti rischio per rischio, al momento di ogni comunicazione, anche dei controlli di compatibilità con le comunicazioni trasmesse in precedenza allo scopo di poter disporre di materiale che conservi nel tempo una validità obiettiva. Le incompatibilità che vengono rilevate sono segnalate infatti alle imprese perché provvedano alla loro sistemazione. Tali controlli, intesi anche a garantire nei confronti delle imprese cedenti la correttezza dei risultati, hanno posto in evidenza che le oltre 264 milioni di comunicazioni esistenti al 31 dicembre 1977 nel portafoglio del Conto Consortile:

- per l'80 per cento non hanno dato luogo a rilievi e sono state successivamente regolarizzate;
- per il 20 per cento sono in corso di regolarizzazione per rilievi fatti dal Conto Consortile.

Tuttavia la posizione in sospeso delle comunicazioni che contengono dati incompatibili tra di loro o con quelli già esistenti nel portafoglio del Conto, non influenza la predisposizione dei rendiconti annuali di gestione né le rilevazioni statistiche dell'esercizio per le quali vengono utilizzate, infatti, anche le comunicazioni in sospeso.

#### LA SCELTA DEL « GRUPPO STATISTICO » PER IL 1977

*Criteria di scelta dei gruppi di compagnie i cui dati vengono utilizzati per le indagini statistiche condotte dal Conto Consortile.*

Le rilevazioni statistiche che il Conto Consortile effettua sui dati della gestione consortile per fornire il supporto informativo necessario alla valutazione ed alla approvazione delle tariffe di premio presentate dalle imprese si possono raggruppare in due grosse classi:

— le rilevazioni concernenti i dati il cui livello di rappresentatività non è legato a controlli di compatibilità e di completezza con altre informazioni esistenti in portafoglio;

— le rilevazioni concernenti dati che invece richiedono detti controlli di compatibilità e completezza.

Un esempio di indagine del primo gruppo è quella (condotta nell'archivio dei sinistri) che in particolare si riferisce all'andamento del costo medio dei sinistri pagati totalmente in unica soluzione o a saldo, che viene eseguita trimestralmente.

Per i motivi esposti, per queste indagini vengono utilizzate tutte le informazioni esistenti in portafoglio e riferite, quindi, a *tutte* le compagnie (all. n. 4).

Appartengono al secondo gruppo, invece, tutte le indagini effettuate su fenomeni che esprimono una qualche relazione tra aspetti diversi della gestione della R.C.A. Tra questi fenomeni il più importante è indubbiamente il rapporto sinistri a premi.

Per questo tipo di indagine viene effettuata una selezione delle compagnie in base ad alcuni controlli di completezza e di compatibilità delle informazioni inviate al Conto.

In particolare non vengono inseriti nelle indagini i dati riferentesi a compagnie per le quali:

— mancano completamente informazioni relative ad uno dei seguenti elementi: premi, sinistri, riserve sinistri, spese di liquidazione;

— pur esistendo informazioni su tutte le voci precedenti risulta che esse sono state respinte in parte, per l'impossibilità di elaborarle elettronicamente;

— il controllo tra sinistri denunciati e sinistri pagati o a riserva o eliminati perché senza seguito ha messo in luce dubbi sulla coerenza delle informazioni.

Tutti i controlli precedenti possono poi essere effettuati con riferimento soltanto alle informazioni di competenza del 1977 oppure con riferimento a tutte le informazioni trasmesse al Conto anche negli esercizi precedenti.

La selezione effettuata per le indagini riferite al 1977 ha condotto ad un raggruppamento di 72 compagnie i cui dati rappresentano oltre l'83 per cento di tutte le informazioni pervenute al Conto.

Negli allegati n. 1, 3 e 6 sono stati riportati e classificati tutti i dati riferiti alle 72 compagnie.

Negli allegati n. 2 e 5 invece non è stato possibile classificare tutti i rischi relativi alle stesse 72 compagnie perché di essi un certo numero, la cui incidenza sul totale è da considerarsi peraltro trascurabile, non conteneva tutte le informazioni necessarie per le classificazioni previste nelle tavole.

La esclusione dalle indagini dei dati di alcune compagnie pone, in teoria, dei problemi circa il controllo della rappresentatività dei dati utilizzati.

In effetti la metodologia propria delle indagini « campionarie » si ispira a criteri di « casualità » e di « stratificazione » che consentono di limitare, entro margini probabilmente calcolabili, le « distorsioni » delle informazioni ricavate dal campione. Questi criteri sono tanto più necessari e stringenti quanto più è ridotta la misura relativa del campione rispetto all'universo che è l'oggetto dell'indagine.

Nei raggruppamenti effettuati dal Conto, in effetti, si realizza una altissima dimensione del campione (come si è detto, oltre l'83 per cento) ed una sua scelta che, se non casuale in senso tecnico, è fatta comunque con criteri che non si riferiscono sistematicamente e direttamente ai fenomeni che si vogliono indagare. Ciò non dovrebbe porre, in pratica, i problemi di rappresentatività di cui si è parlato.

Ad ogni modo vengono effettuati dei controlli di rappresentatività a livello generale.

Ad esempio è stato riscontrato che il rapporto sinistri a premi nel 1977 del gruppo delle 72 compagnie (0,9668) è molto vicino a quello rilevato dai bilanci di tutte le imprese che lavorano sul mercato (1,016) tenuto conto che mentre nei bilanci le imprese debbono mettere a riserva sinistri almeno la differenza tra premi puri e pagamenti (rapporto sinistri e premi puri *non* inferiore a 1), le riserve sinistri trasmesse al Conto, invece, sono quelle che risultano dall'inventario al 31 dicembre e, quindi, possono contribuire a presentare un rapporto sinistri/premi puri inferiore a 1.

Inoltre, effettuando una « stratificazione » del gruppo delle 72 compagnie secondo il volume dei premi R.C.A. ed attribuendo al rapporto sinistri a premi di ciascun gruppo il peso che lo stesso gruppo ha nel mercato nazionale il dato di sintesi passa da 0,962 a 0,961 con una variazione trascurabile.

STRATIFICAZIONE DEL « GRUPPO STATISTICO » 1977  
IN BASE AI PREMI DI COMPETENZA DELLA R.C.A.

(Totale di tutti i settori)

Premi lordi di competenza	Rapporto sinistri/premi 72 compagnie	Distribuzione dei premi R.C.A.	
		nelle 72 compagnie (dati del Conto C.)	nell'intero mercato (dai bilanci)
fino a 5 miliardi . .	0,9247	4,789%	6,848%
da 5 a 20 miliardi . .	0,9585	20,626%	26,218%
oltre 20 miliardi . .	0,9657	74,585%	66,934%
		0,962	0,961

VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

L'esperienza del Conto Consortile ha messo in luce un progressivo ampliamento del numero delle Compagnie inserite nei « gruppi statistici » a riprova di un progressivo miglioramento dello scambio di informazioni. Ciò è evidenziato anche dalla tabella seguente in cui, oltre al numero delle Compagnie, è riportato anche il numero dei veicoli anno osservati, cioè la somma espressa in anni delle coperture assicurative relative ai veicoli facenti parte del portafoglio delle Compagnie formanti, nei singoli esercizi, i corrispondenti gruppi statistici:

Esercizio	Numero delle Compagnie costituenti il gruppo statistico	Numero dei veicoli/anno osservati
1971 . . . . .	18	166.471
1972 . . . . .	31	6.361.931
1973 . . . . .	31	6.596.000
1974 . . . . .	47	11.673.084
1975 . . . . .	60	13.475.210
1976 . . . . .	69	14.282.136
1977 . . . . .	72	15.410.188

Il complesso delle rilevazioni effettuate dal Conto Consortile riguarda tutta la casistica settoriale contemplata dalle tariffe vigenti così come specificata nel prospetto seguente:

— autovetture in servizio privato:	con trasportati	tariffa fissa
	senza trasportati	tariffa Bonus/ Malus
— autotassametri		
— autobus		
— veicoli a motore per trasporto di cose:	autocarri:	conto proprio conto terzi
	motocarri:	conto proprio conto terzi

---

VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

---

- ciclomotori e motocicli:      con trasportati  
   senza trasportati
  
- veicoli di uso speciale
  
- macchine agricole:            conto proprio  
   conto terzi
  
- natanti per uso privato:      con trasportati  
   senza trasportati
  
- natanti per uso pubblico
  
- rischi dell'art. 26 del Re-  
golamento (non contenuti  
nella tariffa ANIA)
  
- tariffa con franchigia:        autovetture (tariffa  
   ANIA)  
   4R Lloyd Adriatico  
   autobus  
   motocarri:            conto proprio  
                              conto terzi  
   autocarri:            conto proprio  
                              conto terzi
  
- tariffa sconto anticipato

Nell'ambito di ogni suddivisione settoriale l'analisi è stata condotta per provincia, per massimali, per caratteristiche tecniche del veicolo (potenza fiscale, velocità, peso complessivo a pieno carico, ecc.).

INDICE DEGLI ALLEGATI

ALLEGATO N. 1

*Distribuzione secondo le classi di rischio e con riferimento all'esercizio 1977 dei seguenti dati:*

*Numero Compagnie:* 72 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

*Dati rilevati:*

- numero dei veicoli-anno
- premi complessivamente incassati
- riserva premi all'inizio dell'esercizio
- riserva premi alla fine dell'esercizio
- premi puri imputabili
- importo dei sinistri pagati (comprensivo delle spese dirette e indirette di liquidazione)
- riserva sinistri calcolata
- riserva sinistri di inventario (comunicata dalle Comp.)
- numero dei sinistri pagati e riservati
- frequenza annuale dei sinistri
- costo medio dei sinistri
- rapporto tra l'ammontare sinistri pagati (c. s.) e riservati e l'ammontare dei premi puri imputabili.

ALLEGATO N. 2

*Numero Compagnie:* 72 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

Tavola 2 - Distribuzione secondo la sigla o la provincia di immatricolazione dei veicoli dei seguenti dati:

- numero dei veicoli-anno
- numero dei sinistri pagati e riservati
- frequenza annuale dei sinistri
- costo medio dei sinistri pagati e riservati.

Tavole 3, 4, 5 - Distribuzione dei seguenti dati:

- numero dei veicoli-anno
- numero dei sinistri pagati e riservati
- frequenza annuale dei sinistri
- costo medio dei sinistri pagati e riservati.

Tavola 3 - Secondo i gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 4 - Secondo l'altezza dei massimali di garanzia.

Tavola 5 - Secondo le classi di potenza o del peso complessivo a pieno carico o del numero dei posti.

Tavola 6 - Graduatoria provinciale secondo l'andamento decrescente del premio puro osservato. I dati rilevati sono:

- numero dei veicoli-anno
- numero dei sinistri pagati e riservati
- frequenza annuale dei sinistri
- ammontare dei risarcimenti
- importo del costo medio dei sinistri pagati e riservati
- importo del premio puro osservato
- numero indice del premio puro osservato.

Tavola 10 - Dati rilevati:

- numero dei veicoli-anno
- numero dei sinistri pagati e riservati
- frequenza annuale dei sinistri
- importo del premio puro osservato
- importo del costo medio dei sinistri pagati e riservati
- coefficiente percentuali del premio puro osservato.

Tavola 10/1 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 10/2 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai massimali di garanzia.

Tavola 10/3 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni per classe di potenza fiscale o del peso o della portata o del numero dei posti, secondo

quanto contemplato dalle tariffe in vigore (caratteristiche tecniche del veicolo).

Tavola 10/4 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni tariffarie per i tipi di trasporto (esclusi o compresi i trasportati - trasporto conto proprio o conto terzi).

ALLEGATO N. 3

Analisi particolare dei settori della tariffa.

*Numero Compagnie:* 72 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

*Dati rilevati:*

- numero dei veicoli-anno
- importo dei premi puri imputabili
- numeri e importi dei sinistri pagati totalmente o a saldo
- importo dei sinistri pagati parzialmente
- numeri e importi dei sinistri riservati
- numeri e importi dei sinistri pagati e riservati
- importi dei costi medi dei sinistri pagati, riservati, in totale
- frequenza dei sinistri
- rapporto sinistri a premi.

*Rischi rilevati:*

— tutti i rischi compresi nelle tariffe R.C.A. nonché i rischi assunti con approvazione ministeriale (articolo 26 del regolamento).

ALLEGATO N. 4

Distribuzione trimestrale del costo medio dei sinistri pagati totalmente e a saldo.

*Numero Compagnie:* tutte.

Periodo di rilevazione: dall'inizio della gestione del Conto a tutto il 31 dicembre 1977.

ALLEGATO N. 5

Distribuzione dei sinistri avvenuti nel 1977 per altezza dei risarcimenti.

Distribuzione del numero dei sinistri avvenuti sullo stesso rischio nel corso di un anno (periodo di osservazione 1° gennaio 1975-31 dicembre 1977).

*Numero Compagnie:* 72 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

ALLEGATO N. 6

Analisi particolare dei settori della tariffa suddivisi in base alle tariffe applicate nel 1977.

*Numero Compagnie:* 72 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

*Dati rilevati:*

- numero dei veicoli-anno
- importo dei premi puri imputabili
- numero e importi dei sinistri pagati totalmente e a saldo
- importo dei sinistri pagati parzialmente
- numeri e importi dei sinistri riservati
- numeri e importi dei sinistri pagati e riservati
- importi dei costi medi dei sinistri pagati, riservati, in totale
- frequenza dei sinistri
- rapporto sinistri a premi.

*Rischi rilevati:*

— tutti i rischi compresi nella tariffa R.C.A. nonché i rischi assunti con approvazione ministeriale (articolo 26 del regolamento).

**ALLEGATI**  
**DI SVILUPPO DEI DATI SULLA GESTIONE**  
**DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1977**

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 . . . . .	Pag.	17
ALLEGATO N. 2 . . . . .	»	24
ALLEGATO N. 3 . . . . .	»	429
ALLEGATO N. 4 . . . . .	»	497
ALLEGATO N. 5 . . . . .	»	651
ALLEGATO N. 6 . . . . .	»	819

ALLEGATO N. 1

*Periodo di rilevazione:* 1° gennaio-31 dicembre 1977.

*Numero Compagnie:* n. 72 Compagnie formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1977.

*Distribuzione secondo le classi di rischio e con riferimento all'esercizio 1977 dei seguenti dati:*

- numero dei veicoli anno;
- premi complessivamente incassati;
- riserva premi all'inizio dell'esercizio;
- riserva premi alla fine dell'esercizio;
- premi puri imputabili (determinati secondo il disposto del decreto ministeriale 30 dicembre 1976);
- importo dei sinistri pagati (parzialmente e totalmente) comprensivo delle spese dirette e indirette di liquidazione;
- riserva sinistri calcolata;
- riserva sinistri d'inventario (comunicata dalle Compagnie);
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- costo medio dei sinistri pagati e riservati;
- rapporto tra l'importo dei sinistri (pagati e riservati) e l'ammontare dei premi puri imputabili.

Nella suddetta tavola, le *classi di rischio* considerate sono le seguenti (si precisa che in ciascuna classe vengono convogliati oltre che i rischi sotto specificati anche i rischi che, ai fini tariffari, vengono ad essi equiparati):

- *veicoli a motore I:* autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) e autovetture da noleggio con conducente e locazione di autovetture senza conducente (noleggio libero);

- *veicoli a motore II*: autotassametri;
- *veicoli a motore III*: autobus in servizio di linea extra urbano, da turismo e da noleggio;
- *veicoli a motore IV*: veicoli a motore per trasporto cose: autocarri, autobotti, autocisterne, autotreni, autoarticolati per trasporto cose proprie e per conto di terzi, motocarri e motofurgoni per trasporto cose proprie e per conto terzi;
- *veicoli a motore V*: ciclomotori, motocicli e motocarrozette ad uso privato;
- *veicoli a motore VI*: rischi speciali non previsti da altri settori della tariffa A.N.I.A.;
- *macchine agricole*: macchine agricole (articolo 29 Codice della strada) assicurate per il rischio della circolazione;
- *natanti I*: motoscafi ed imbarcazioni fino a 50 tonnellate di stazza lorda ad uso privato od adibiti alla navigazione da diporto (escluso il noleggio);
- *natanti II*: natanti ed imbarcazioni fino a 25 tonnellate di stazza lorda adibiti al servizio pubblico di trasporto di persone (escluse le aziende municipalizzate di trasporto);
- *gare e manifestazioni sportive*: corse automobilistiche, motociclistiche e motonautiche. Si precisa che per questa classe di rischio non è possibile determinare il numero dei veicoli-anno e conseguentemente la frequenza annuale dei sinistri;
- *sconto anticipato*: autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) assicurate con clausola di sconto anticipato con integrazione di premio in caso di sinistro;
- *franchigia autovetture*: autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) assicurate con franchigia fissa ed assoluta;
- *franchigia autobus*: autobus assicurati con franchigia fissa ed assoluta;
- *franchigia autocarri e motocarri*: autocarri e motocarri assicurati con franchigia fissa ed assoluta;
- *Lloyd Adriatico 4/R*: autovetture in servizio privato e da noleggio con conducente ed adibite a scuola guida (nonché gli autoveicoli destinati ad uso promiscuo purché il loro peso a pieno carico non superi 25 q.li e siano abilitati al trasporto di non più di 9 persone, compreso il conducente) assicurate con franchigia fissa prevista dalla tariffa 4/R della Compagnia Lloyd Adriatico di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A.;
- *rischi articolo 26 Reg.*: rischi non contemplati nelle tariffe approvate e rischi con carattere di particolarità od eccezionalità (art. 26 del Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969, n. 990);

La presente classe di rischio contiene, fra l'altro, rischi relativi ai veicoli dello Stato assunti in garanzia da « Le Assicurazioni d'Italia » e di cui alle polizze, debitamente approvate, stipulate a norma della Convenzione con il Provveditorato Generale dello Stato del 17 dicembre 1971. Peraltro la classe di rischio non contiene i rischi relativi alla particolare polizza dei veicoli dello Stato n. 100.017 stipulata con il Ministero della Difesa che, a causa della non identificabilità dei singoli veicoli per motivi di sicurezza militare e della particolare tecnica di calcolo forfettario del premio, viene immessa nel Conto Consortile con comunicazione globale a sé stante;

— *rischi non obbligatori*: rischi non soggetti all'assicurazione obbligatoria, con esclusione di quei rischi che pur non soggetti all'obbligo di assicurazione sono stati compresi nelle classificazioni precedenti (es. ciclomotori);

— *rischi non classificati*: i rischi non classificati sono stati considerati quelli relativi a:

rischi per i quali non è stato possibile determinare il periodo di esposizione a rischio (il relativo premio è stato portato interamente a riserva premi);

rischi non classificabili in nessuna delle classi sopra indicate.

Si precisa che per questa classe di rischio non è possibile determinare il numero dei veicoli-anno e conseguentemente la frequenza dei sinistri.

Giova infine far presente che nell'ambito di ciascuna delle classi suddette i premi puri imputabili sono determinati tenendo conto delle disposizioni concernenti l'incidenza dei caricamenti sui premi di tariffa di cui al decreto ministeriale 30 dicembre 1976.



**TAVOLA N. 1**

**DATI RILEVATI DALLA GESTIONE DEL CONTO  
CONSORTILE R. C. A. RIFERITI ALLE TARIFFE  
IN VIGORE ED AI RISPETTIVI SETTORI**

## DATI RILEVATI DALLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE R.C.A.

ESERCIZIO 1977 — TOTALE

(Gli importi dei campi: B, C, D, E,

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1977	Numero veicoli anno (a)	Premi incassati (b)	Riserva premi in entrata (c)	Riserva premi in uscita (d)
Veicoli a motore I . . . . .	8.806.732	842.934.659	258.000.452	313.420.914
Veicoli a motore II . . . . .	6.216	989.163	319.491	347.566
Veicoli a motore III . . . . .	36.777	12.116.167	4.261.009	3.874.376
Veicoli a motore IV . . . . .	1.229.606	189.254.825	65.977.185	63.439.350
Veicoli a motore V . . . . .	2.109.338	39.904.700	15.734.422	18.049.122
Veicoli a motore VI . . . . .	102.356	9.977.481	4.523.463	4.228.619
Macchine agricole . . . . .	34.052	291.962	144.996	141.223
Natanti I . . . . .	130.996	3.193.338	1.296.065	1.498.920
Natanti II . . . . .	429	69.302	20.780	21.179
Gare e manifestazioni sportive . . . . .	—	210.094	2.433	121
Sconto anticipato . . . . .	2.089.499	172.386.028	60.813.692	61.295.941
Franchigia autovetture . . . . .	81.961	6.430.539	2.117.261	2.609.060
Franchigia autobus . . . . .	138	34.597	7.387	15.117
Franchigia autocarri merci . . . . .	45.905	7.114.741	1.054.990	2.696.983
Llyod Adriatico 4/R . . . . .	629.416	52.854.992	15.512.500	19.762.385
Rischi Articolo 26 RE . . . . .	104.935	2.792.325	7.750.155	1.132.214
Rischi non obbligatori . . . . .	1.832	287.542	320.997	64.812
Rischi non classificati . . . . .	—	14.526.845	1.832.433	11.497.080
<b>Totale dell'esercizio . . . . .</b>	<b>15.410.188</b>	<b>1.355.369.300</b>	<b>439.689.711</b>	<b>504.094.982</b>

## VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

**RIFERITI ALLE TARIFFE IN VIGORE ED AI RISPETTIVI SETTORI**

N. 72 COMPAGNIE

*F, G, H* sono espressi in migliaia)

Premi puri imputabili (e)	Importo sinistri pagati (f)	Riserva sinistri calcolata (g)	Riserva sinistri d'invent. (h)	Numero sinistri pagati e riservati (i)	Frequenza (l)	Costo medio pagati e riservati (m)	Rapporto sinistri a premi (n)
					(I/A)	(F+H)/I	(F+H)/E
591.700.783	215.209.458	376.491.325	320.804.183	1.462.212	16.60	366.577	0.905
725.437	499.338	226.099	783.425	3.766	60.58	340.616	1.768
9.581.777	3.281.916	6.299.861	9.211.236	34.067	92.63	366.722	1.303
146.927.296	68.164.164	78.763.132	110.448.706	500.285	40.68	357.022	1.215
28.192.449	9.627.952	18.564.497	20.353.699	93.746	4.44	319.817	1.063
7.704.191	3.852.273	3.851.918	6.019.654	27.564	26.92	358.145	1.281
221.753	315.363	93.610	350.418	2.096	6.15	317.643	3.002
2.242.815	200.371	2.042.444	796.480	1.476	1.12	675.373	0.444
51.649	36.534	15.115	72.271	82	19.11	1.326.890	2.106
159.299	72.491	86.808	323.178	332	—	1.191.774	2.483
129.019.141	49.845.910	79.173.231	69.038.773	341.077	16.32	348.556	0.921
4.454.002	1.309.465	3.144.537	2.697.302	9.387	11.45	426.842	0.899
20.145	4.599	15.546	14.723	31	22.46	623.290	0.959
4.104.506	1.268.642	2.835.864	2.857.592	12.019	26.18	343.309	1.005
36.453.830	11.965.365	24.488.465	15.249.672	73.316	11.64	371.201	0.746
7.057.690	1.700.720	5.356.970	4.263.859	20.033	19.09	297.737	0.845
407.767	243.160	164.607	554.880	2.308	125.98	345.771	1.957
3.646.628	1.244.610	2.402.018	3.300.755	10.916	—	416.394	1.246
972.671.158	368.842.331	603.828.827	567.140.806	2.594.713	16.83	360.727	0.962

ALLEGATO N. 2

*Periodo di rilevazione:* 1° gennaio-31 dicembre 1977.

*Numero Compagnie:* n. 72 Compagnie formanti il gruppo statistico per l'esercizio 1977.

*Dati rilevati:*

- numero di veicoli-anno;
- numero di sinistri pagati e riservati;
- frequenza dei sinistri;
- costo medio dei sinistri pagati e riservati;

*Rischi rilevati:* tutti i rischi del gruppo statistico così suddivisi:

- *Autovetture* ad uso privato distintamente per rischi esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;
- *Autotassametri* (classificazione non prevista nella tavola 10/4);
- *Autobus* distinti secondo l'uso pubblico o privato (classificazione non prevista nella tavola 10/4);
- *Autocarri* distinti secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso);
- *Motocarri* distinti secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso);
- *Motocicli e ciclomotori* distintamente per esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;
- *Veicoli adibiti ad usi speciali o a trasporti specifici* (classificazione non prevista nella tavola 10/4);
- *Macchine agricole* distinte secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso) - (classificazione non prevista per le tavole 2, 3, 5, 6, 10/1 e 10/3);

— *Natanti ad uso privato o da diporto* distintamente per i rischi esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati (classificazione non prevista per le tavole 2, 3, 6 e 10/1).

— *Natanti ad uso pubblico* (classificazione non prevista per le tavole 2, 3, 6, 10/1 e 10/4);

— *Sconto anticipato con reintegro del premio in caso di sinistro* distintamente per i rischi delle autovetture con esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati (classificazione non prevista per la tavola 10);

— *Franchigia fissa ed assoluta per autovetture* distintamente per esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati (classificazione non prevista per la tavola 10);

— *Franchigia fissa ed assoluta per autobus* (classificazione non prevista per la tavola 10);

— *Franchigia fissa ed assoluta per autocarri* distintamente per tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, conto proprio e conto terzi) (classificazione non prevista per la tavola 10);

— *Franchigia fissa ed assoluta per Motocarri* distintamente per tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, conto proprio e conto terzi) - (classificazione non prevista per la tavola 10).

— *Tariffa 4/R franchigia fissa a scalare* (classificazione non prevista per le tavole 10/1 e 10/4).

Nelle tavole riferite alle anzidette suddivisioni dei rischi sono riportate le seguenti distribuzioni dei *dati rilevati* per l'esercizio 1977:

Tavola 2 - distribuzione secondo la sigla o la provincia di immatricolazione dei veicoli.

Tavola 3 - distribuzione secondo i gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 4 - distribuzione secondo l'altezza dei massimali di garanzia.

Tavola 5 - distribuzione secondo le classi di potenza o del peso complessivo a pieno carico o del numero dei posti.

Tavola 6 - graduatoria provinciale secondo l'andamento decrescente del premio puro osservato.

Tavola 10/1: rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 10/2 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai massimali di garanzia.

Tavola 10/3 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni per classe di potenza fiscale o del peso o della portata o del numero dei posti, secondo quanto contemplato dalle tariffe in vigore (caratteristiche tecniche del veicolo).

Tavola 10/4 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni tariffarie per i tipi di trasporto (esclusi o compresi i trasportati - trasporto conto proprio o conto terzi).

*N.B.* - I dati delle tavole contenute nell'allegato numero 2 non coincidono, come accennato nella relazione, con i valori riportati nell'allegato numero 1 in quanto la più analitica classificazione comporta l'esclusione di quei rischi non aventi le informazioni necessarie per le classificazioni previste nelle tavole stesse.